



Da: "Per conto di: ambiente.sicurezza.concessioni@postacert.edipower.it"
 <posta-certificata@postacert.it.net>
A: dgtri@pec.minambiente.it
CC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it, a2a.ambiente@pec.a2a.eu,
 mariateresa.giuseppetti@a2a.eu, andrea.toscanini@edipwer.it,
 francesco.taveri@edipower.it
Oggetto: *POSTA CERTIFICATA: Edipower- centrale di Brindisi- verifica potenziali
 interferenze progetti di bonifica Edipower e progetto A2A Ambiente CSS-
 combustibile*
Data: Fri Jan 30 17:32:42 CET 2015

Vi inviamo in allegato, quanto in oggetto.

Fausto Antonioli

EDIPOWER S.p.A.

Direzione Ambiente Salute e Sicurezza

Environment, Health and Safety

tel. +39.02.7720.5382

fax +39.02.7720.5131

cell. +39.335.7319989

EPW AMS-361- 2015-AF 171136.pdf (2338759)

| PROVINCIA DI BRINDISI ARCHIVIO GENERALE | |
|--|--------------------------|
| Num. 5876 | Data arrivo 03 FEB. 2015 |
| di Protocollo | Classifica |



Milano, 30 gennaio 2015

EPW/AMS/361/2015/AF
AF/ET

A: Spettabile
Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale Salvaguardia, Territorio e Acque
dgtri@pec.minambiente.it

p.c. Spettabile
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente e Ecologia
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

p.c. A2A Ambiente SpA
a2a.ambiente@pec.a2a.eu

Oggetto: verifica delle potenziali interferenze tra il progetto di bonifica Edipower ed il progetto A2A Ambiente per la produzione di CSS-Combustibile.

Si trasmette in allegato alla presente, per valutazione di merito, la relazione inerente la verifica delle potenziali interferenze fra il progetto di bonifica Edipower ed il progetto A2A Ambiente per la produzione di CSS Combustibile.

Tale richiesta deriva da quanto affermato dalla Provincia di Brindisi nel verbale della Conferenza di Servizi del 19/12/2014 inerente l'istanza A2A Ambiente di Valutazione di impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi finalizzato alla produzione di CSS Combustibile sito nella zona industriale di Brindisi e cioè che "da quanto desumibile dai documenti agli atti del procedimento, l'iter per l'approvazione del progetto di bonifica con la restituzione agli usi legittimi dell'area non è completato.

Si rimane in attesa di determinazioni.

All.: Nota MATTM_rev1
Fig. 3.2a - Punti Indagine.pdf
Fig. 3.1b - Pozzi Emungimento.pdf

Distinti saluti





**Verifica delle Potenzialità
Interferenze tra il Progetto di
Bonifica Edipower ed il
Progetto A2A Ambiente per la
produzione di CSS-
Combustibile**

**Edipower SpA
CTE Brindisi Nord**



INDICE

| | | |
|-----|--|---|
| 1 | INTRODUZIONE..... | 3 |
| 2 | SINTESI DEL PROGETTO A2A AMBIENTE | 3 |
| 3 | VERIFICA DELLE INTERFERENZE CON LE OPERE DI BONIFICA IN PROGETTO | 5 |
| 3.1 | Progetto bonifica acque di falda | 5 |
| 3.2 | Progetto bonifica suoli | 6 |
| 4 | CONCLUSIONI | 7 |

1 INTRODUZIONE

In data 26/03/2014, con Prot. n.18831, A2A Ambiente S.p.A. ha presentato istanza presso la Provincia di Brindisi per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Unica ex art.208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per il progetto "Impianto di Produzione di CSS-Combustibile" da realizzarsi in un'area nella disponibilità della stessa, all'interno del perimetro della Centrale Termoelettrica Brindisi Nord di Edipower S.p.A.; la procedura è stata avviata dalla Provincia di Brindisi con Prot. 25907 del 24/04/2014.

Relativamente allo stesso progetto, in data 12/06/2014 con nota Prot. n.36075 A2A Ambiente S.p.A. ha avviato presso la Provincia di Brindisi la procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale.

La Provincia di Brindisi, quale Autorità Competente, con Prot. 45562 del 28/07/2014 ha trasmesso ad A2A Ambiente il verbale della Conferenza di Servizi del 16/07/2014 nel quale viene richiesto al proponente di dare evidenza della restituzione agli usi legittimi dei suoli interessati dall'Impianto.

A2A Ambiente ha provveduto, nelle integrazioni fornite alla Provincia di Brindisi (PEC del 23-09-2014 - prot. 57083 del 30/09/2014), a richiamare gli esiti del Decreto Direttoriale n° 32641 del 26/10/2011, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valle della CdS del 21/07/2011, ha decretato la restituzione agli usi legittimi dei suoli di proprietà Edipower SpA nell'ambito del SIN "Brindisi", ivi inclusa l'area dell'impianto A2A Ambiente SpA, ed ha contestualmente approvato l'esecuzione di interventi che rivestono carattere di indifferibilità ed urgenza da realizzarsi in aree limitate della Centrale Edipower di Brindisi. Nel suddetto Decreto Direttoriale il MATTM ha affermato che pur ritenendo approvabili i singoli progetti di bonifica per le matrici suolo e acque di falda, Edipower deve predisporre e trasmettere un progetto unitario. Il progetto unitario di bonifica dei suoli e delle acque di falda, è stato trasmesso da Edipower al MATTM in data 05/06/2012 Prot. n. 3896, ed è attualmente in attesa di approvazione.

Successivamente la Provincia di Brindisi nel Verbale della Conferenza di Servizi del 19/12/2014 afferma che *"da quanto desumibile dai documenti agli atti del procedimento, l'iter per l'approvazione del progetto di bonifica con la restituzione agli usi legittimi dell'area non è completato"*.

Per chiarire la questione sollevata dalla Provincia, in data 16/01/2015, si è tenuto un incontro a Roma tra rappresentanti Edipower e la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM.

A seguito di tale incontro e ad integrazione di quanto da ultimo argomentato da A2A Ambiente con nota prot.2014-AMB-002216-P del 23/09/2014 al punto 3 dell'allegato C152-PR-000-AE006-R00, in tema di SIN-RESTITUZIONE AGLI USI LEGITTIMI, è stata redatta la presente nota per dare evidenza al MATTM che il progetto proposto da A2A Ambiente non interferisce con il progetto unitario di bonifica dei suoli e delle acque di falda proposto da Edipower in modo da ottenere dallo stesso MATTM indicazioni in merito alla fattibilità, per quanto di competenza, del progetto di A2A Ambiente.

Nello sviluppo della propria istruttoria si voglia tener presente quanto stabilito dall'articolo 34 comma 7 del Decreto Legge 133/14 convertito nella Legge 164/14 e successivamente corretto dalla Legge 190/14 articolo 1 comma 551, in tema di interventi nei siti inquinati nei quali sono in corso o non sono ancora avviate attività di messa in sicurezza e di bonifica.

2 SINTESI DEL PROGETTO A2A AMBIENTE



L'impianto A2A Ambiente in progetto produrrà circa 75.000 t/anno di CSS-Combustibile ai sensi del D.M. 22 del 14/02/2013 a partire da circa 95.000 t/a di rifiuti speciali non pericolosi.

Esso sarà ubicato interamente all'interno del perimetro della Centrale Termoelettrica Edipower (evidenziato in blu nella Figura 2a), nella zona destinata a parcheggio per i dipendenti della stessa (evidenziata in rosso nella Figura 2a) ed ora nella disponibilità di A2A Ambiente.

Figura 2a Localizzazione impianto A2A Ambiente



LEGENDA

-  Localizzazione IMPIANTO CSS-Combustibile
-  Localizzazione CENTRALE BRINDISI NORD

Il processo di trasformazione dei rifiuti in CSS-Combustibile è articolato in due fasi (o linee) separate (Linea di Bioessiccazione e Linea di Raffinazione) e risulta essenzialmente suddiviso nelle seguenti aree funzionali:

- ricezione e triturazione (eventuale e se necessaria) dei rifiuti ammessi;
- bioessiccazione per il trattamento dei rifiuti che non hanno subito un simile processo all'origine;
- estrazione del bioessiccato per l'invio alla fase di Raffinazione;
- vagliatura, separazione aeraulica e de metallizzazione;
- selezione ed estrazione del PVC tramite selettore ottico;
- triturazione secondaria ed ulteriore demetallizzazione per ottenimento del CSS-Combustibile;
- stoccaggio del CSS-Combustibile del CSS-combustibile e di estrazione dello stesso per invio diretto allo stoccaggio di Edipower o ad altro impianto.

Le attività dell'impianto saranno interamente svolte all'interno di un capannone chiuso, dotato di sistemi di aspirazione e depurazione dell'aria.

Per la costruzione dell'impianto è previsto lo smantellamento delle strutture attualmente presenti nell'area di intervento, occupata da un ex parcheggio dell'attigua CTE Edipower.

3 VERIFICA DELLE INTERFERENZE CON LE OPERE DI BONIFICA IN PROGETTO

3.1 PROGETTO BONIFICA ACQUE DI FALDA

Il progetto trasmesso al MATTM da Edipower in data 05/06/2012 prevede, per la bonifica delle acque di falda, l'installazione, in due fasi distinte, di una linea di 23 pozzi di emungimento da realizzare a monte delle opere di marginamento fisico, lato mare, previste dal MATTM, come di seguito riassunto:

- realizzazione preliminare di una barriera idraulica costituita da 5 dei 23 pozzi di emungimento acque di falda, con la funzione di intercettare la quota parte di acque potenzialmente contaminate in uscita dal perimetro del sito di Centrale;
- completamento della linea di emungimento mediante realizzazione dei restanti 18 pozzi, contestualmente all'avanzamento dei lavori per la realizzazione delle opere di marginamento lato mare previste dal MATTM, con la finalità di mantenere regimato il livello piezometrico della falda superficiale.

Tale progetto comporterà, inoltre, l'integrale riutilizzo delle acque di falda emunte all'interno del ciclo produttivo secondo un assetto a scarico zero, previo pretrattamento con filtrazione a sabbia e carbone attivo, e successiva osmosi inversa a doppio stadio, cui si aggiungerà l'alimentazione proveniente dal trattamento delle acque di processo (ITAR).

In Figura 3.1a è riportata l'ubicazione dei pozzi di emungimento previsti dal progetto di bonifica (rif. Figura 10 della relazione cod. CSE-RL-205/08 del 07/05/2008 riportata in Allegato 2 al Progetto Unitario di Bonifica).

Le potenziali interferenze del progetto A2A Ambiente con le opere di bonifica delle acque di falda sono legate alla eventuale sovrapposizione degli interventi da realizzare con i pozzi di emungimento ed alla eventuale influenza delle fondazioni delle strutture previste sul deflusso idrico della falda stessa.

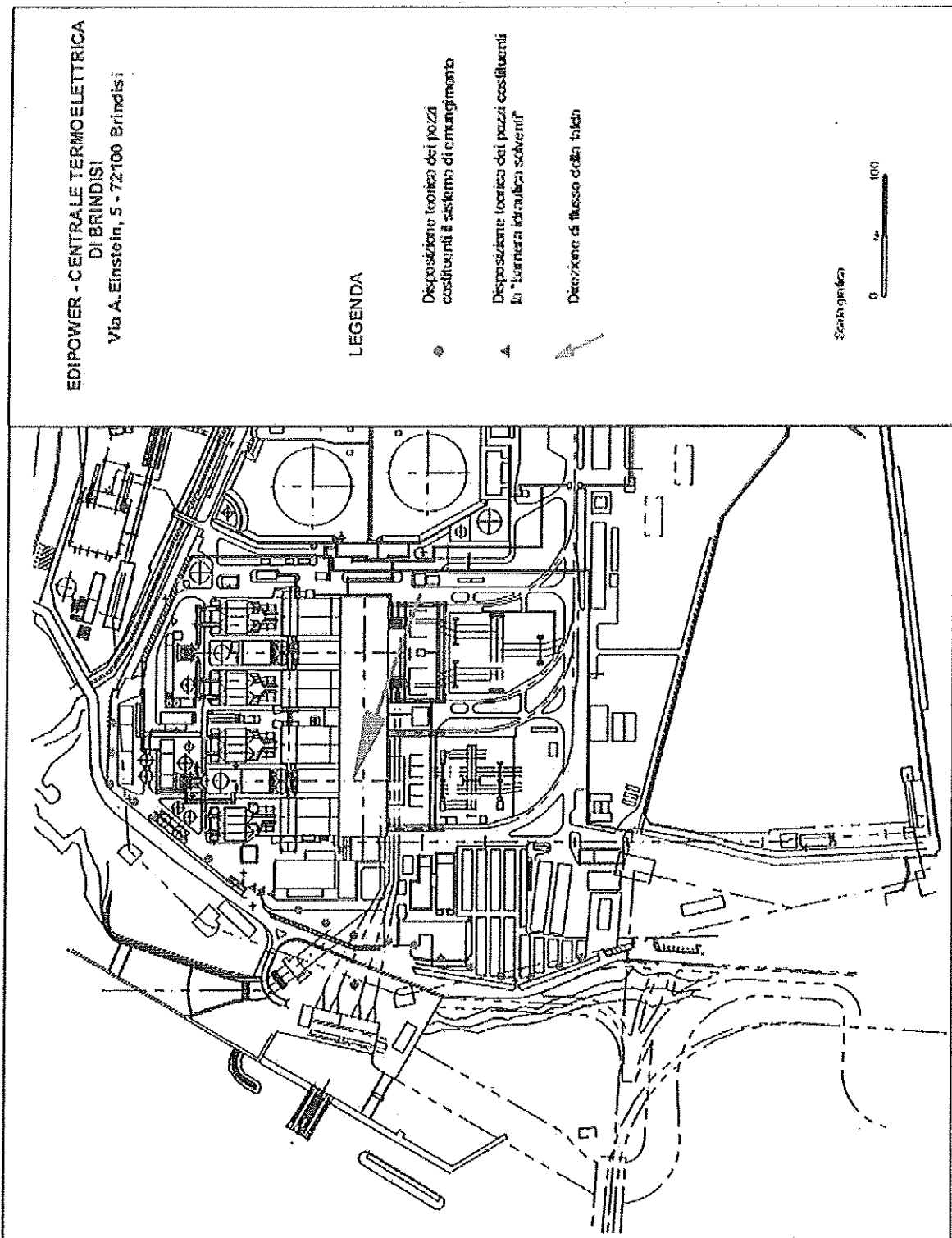
Per verificare l'eventuale sovrapposizione delle opere previste da A2A Ambiente con quelle del progetto di bonifica delle acque di falda, nella Figura 3.1b è riportato un dettaglio della planimetria generale dell'impianto A2A Ambiente con l'individuazione dei pozzi di emungimento previsti dal progetto di bonifica.

Osservando la Figura 3.1b si nota che non c'è alcuna sovrapposizione e, quindi, alcuna interferenza tra le opere in progetto da parte di A2A Ambiente ed i pozzi di emungimento previsti dal progetto di bonifica delle acque di falda presentato da Edipower. Tutti i pozzi infatti ricadono al di fuori dell'area di impianto.

Inoltre le caratteristiche delle opere in progetto da parte di A2A Ambiente escludono la possibilità di interazioni con la falda e con le opere di bonifica delle acque sotterranee in progetto da parte di Edipower.

Infatti, in base alle caratteristiche delle opere in progetto, le uniche fondazioni che potrebbero avere una interazione potenziale con la falda sono quelle delle vasche di scarico, triturato, di raccolta acque reflue e di stoccaggio prodotto finito, per le quali sono previsti scavi di profondità tra 4,60 m a 5,10 m. Tuttavia, date le esigue dimensioni delle fondazioni potenzialmente interagenti con la falda (complessivamente in pianta circa 1.075 m²) si evidenzia che gli interventi in progetto non avranno influenza sul deflusso idrico della falda stessa e, pertanto, sulle opere di bonifica in progetto. Si fa notare che tali fondazioni hanno una dimensione trascurabile rispetto a quelle degli impianti Edipower.

Figura 3.1a Ubicazione dei pozzi di emungimento previsti dal progetto di bonifica



3.2 PROGETTO BONIFICA SUOLI

Il progetto trasmesso al MATTM da Edipower in data 05/06/2012 prevede, per la bonifica dei suoli, la rimozione di alcuni hot spot per Arsenico e Vanadio individuati in aree limitate e circoscritte della Centrale.

Gli hot spot da rimuovere sono indicati nella tabella di seguito riportata:

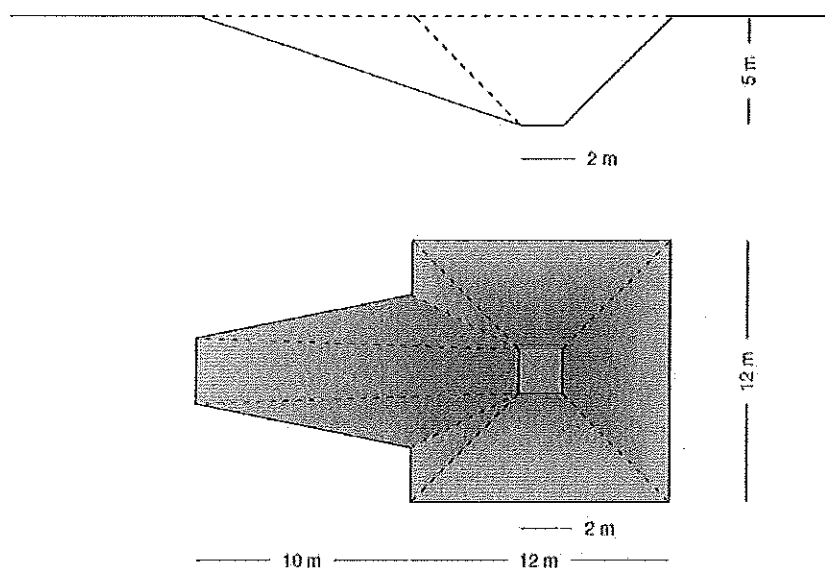
Tabella 3.2a Interventi di rimozione approvati dal MATTM

| Area critica | Tipologia contaminazione | Interventi di rimozione |
|------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Intorno sondaggio SN5 | Arsenico | Terreno superficiale |
| Intorno sondaggio SE86 | Arsenico | Terreno profondo |
| Intorno sondaggio SE3 | Arsenico | Terreno profondo |
| Intorno sondaggio SE65 | Arsenico | Terreno profondo |
| Intorno sondaggio SE78 | Arsenico | Terreno profondo |
| Intorno sondaggio SE38 | Arsenico | Terreno profondo |
| Intorno sondaggio SE76 | Vanadio | Terreno superficiale |

Gli *hot spot* della tabella sono raffigurati in viola in Figura 3.2a dove è riportata anche la delimitazione dell'impianto A2A Ambiente.

Dall'analisi della Figura si osserva che gli *hot spot* sono tutti esterni all'area dell'impianto A2A Ambiente e ad una distanza tale per cui la realizzazione del progetto presentato dalla società non interferisce in alcun modo con gli interventi di rimozione previsti dal progetto di bonifica dei suoli presentato da Edipower. Si ricorda infatti che, nel caso peggiore (ossia in quello che comporta la maggiore superficie orizzontale di scavo), corrispondente allo scavo dell'*hot spot* SE86, è interessata una superficie di 22 m x 12 m, come di seguito schematizzato, mentre la distanza minima tra l'impianto A2A Ambiente e l'*hot spot* più vicino (SE38) è di circa 85 m.





















Figura 3.2b Sezione scavo hot spot SE86

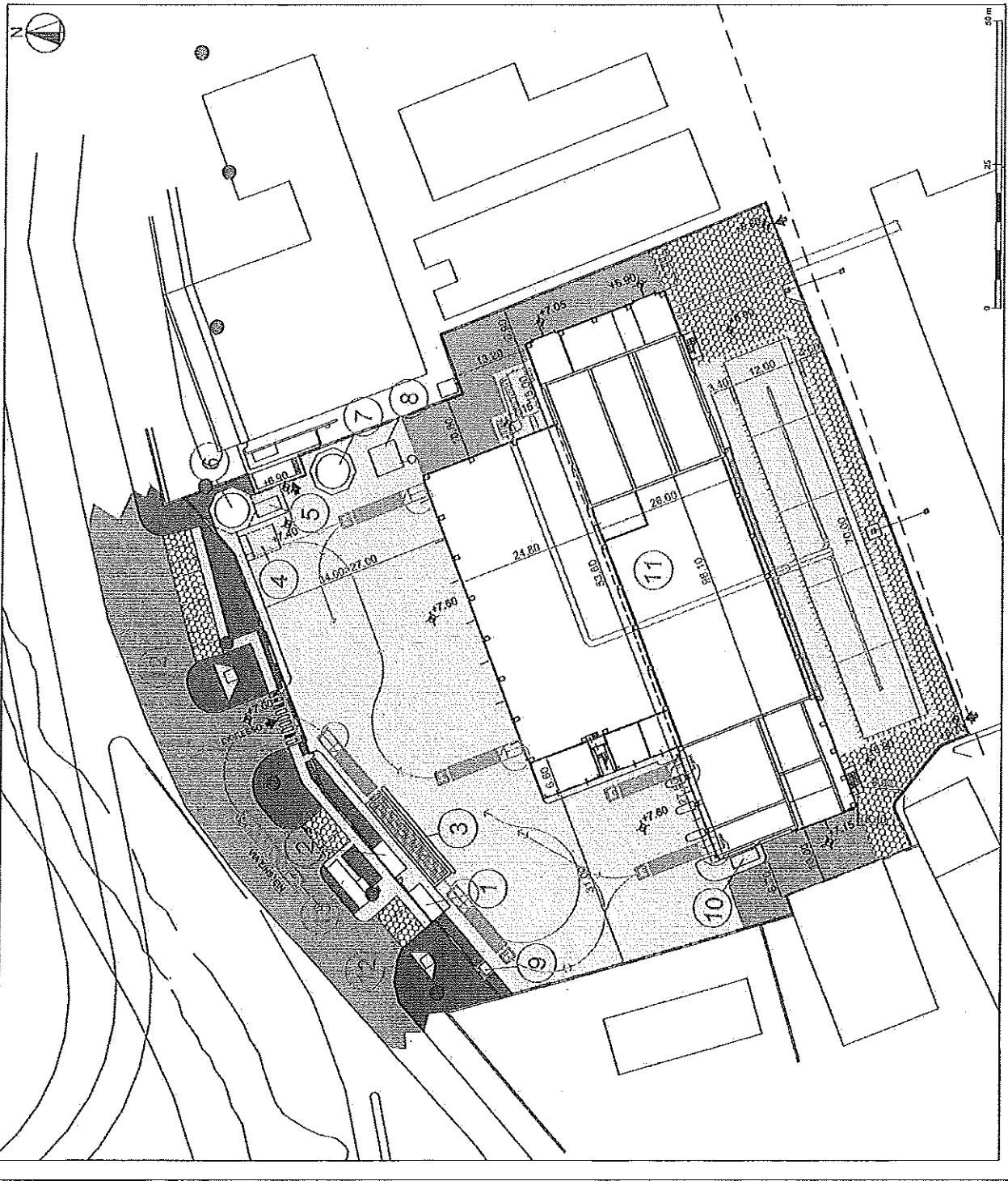


4 CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto voglia codesto spettabile Ministero provvedere alla valutazione della documentazione ed esprimere il proprio convincimento in tema di possibile esecuzione delle opere per assenza di interferenze fra il progetto A2A Ambiente relativo all'impianto di produzione CSS-Combustibile e le matrici suolo, sottosuolo e falda.

LEGENDA

-  AREA IMPIANTO AZIENDANTE S.p.A.
-  FABBRICATI FORTUNA
-  AREA IN C.C.S.
-  AREA IN ASFALTO
-  AREA IN AUTOCOLLANTI (PERMISCIBILITÀ 50%)
-  AREA A VERDE
-  1 CABINA CONDIZIONATA MEDIA TENSIONE
-  2 UFFICIO PESI
-  3 PESA
-  4 VASCA DI BRINA ROCCIA
-  5 FABBRICATO POMPE ANTIRUMORE
-  6 SERRAMENTI ANTIRUMORE
-  7 SERRAMENTI A CUBA INDUSTRIALIZZAZIONE PISCINA
-  8 VASCA DI ACCUMULO ACQUE NERE E PISCINA IMPORI
-  9 SERRAMENTI CASALDI
-  10 GRUPPO ELETTRICISMO
-  11 IMPIANTO PRODUZIONE GEL
-  12 IMPIANTO DI SCOTTANDO INSTRUMENTI ELETTRICI
-  13 CABINA ELETTRICA ESISTENTE
-  POGGI DI DIMENSIONAMENTO PREVISTI DA PROGETTO DI USI SPICCA LIBEROVIA




| | |
|--|--|
|  Tauw Italia S.p.A. Via S. Maria Maddalena, 10 10127 Pinerolo (TO) Tel. 0112/241111 Fax 0112/241112 www.tauw.it | Committente: EDIPower S.p.A. |
| | Titolo: Dettaglio Piantone Impianto 22kV Ambiente con Poggi previsti da Progetto di Spicca Edipower |
| Rev. 0 | Firma: 3.1b |
| Scala grafica | Data: Gennaio 2015 |

Figura 3.2a Localizzazione Impianto A2A Ambiente S.p.A. e Hot Spot (Scala 1:3.000)

